

Codice A1905B

D.D. 3 agosto 2026, n. 347

**Eventi meteorologici verificatisi nel territorio piemontese il 29/30 giugno 2024 (OCDPC 1096/24) e il 4/5 settembre 2024 (OCDPC 1119/2024). Ordinanza commissariale n. 2/A1700A/A19000/1096-1119 del 8 giugno 2026. Concessione contributi.**



**ATTO DD 347/A1905B/2026**

**DEL 03/08/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

**OGGETTO:** Eventi meteorologici verificatisi nel territorio piemontese il 29/30 giugno 2024 (OCDPC 1096/24) e il 4/5 settembre 2024 (OCDPC 1119/2024). Ordinanza commissariale n. 2/A1700A/A19000/1096-1119 del 8 giugno 2026. Concessione contributi.

Premesso che:

nel 2024 il territorio piemontese è stato interessato, nei giorni 29 e 30 giugno 2024 e nei giorni 4 e 5 settembre 2024, da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni, gravi danni alle attività economiche e produttive;

i summenzionati eventi hanno provocato movimenti franosi, allagamenti, danneggiamenti alle strutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete di servizi essenziali;

l'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018 "Codice di Protezione Civile" sancisce che per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante Ordinanze di Protezione Civile con cui si dispone, tra l'altro, nel limite delle risorse disponibili, in ordine all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità (comma 2, lettera c);

per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, il Presidente della Regione Piemonte è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile appresso descritte le quali dispongono, tra l'altro, che si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Richiamati di seguito i relativi provvedimenti con riferimento ai sopra citati eventi meteorologici verificatisi in Piemonte:

### **nei giorni 29 e 30 giugno 2024:**

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 "*Dichiarazione dello stato di emergenza ...*";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1096 del 21 agosto 2024, recante i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nei territori colpiti dal relativo evento;
- l'ordinanza commissariale n. 2/A18.000/1096 del 25 settembre 2024, di istituzione della struttura commissariale e dell'individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1096/2024, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del Piano degli interventi;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, di ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2025, di proroga di 12 mesi dello stato di emergenza;

### **nei giorni 4 e 5 settembre 2024:**

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024 "*Dichiarazione dello stato di emergenza .....*";
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n. 1119 del 12 dicembre 2024 recante i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4 e 5 settembre 2024 nei territori colpiti dal relativo evento;
- l'ordinanza commissariale n. 2/A1800A/1119 del 20 gennaio 2025, di istituzione della struttura commissariale e dell'individuazione, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1119/2024, delle Direzioni e Settori a supporto del Commissario delegato per l'attuazione del piano degli interventi";
- l'ordinanza commissariale n. 6/A1800A/1119 del 16 luglio 2025, di approvazione, integrazione e rimodulazione n. 2 del Piano degli interventi per i danni ai privati e alle attività economiche e produttive;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025, di proroga di 12 mesi dello stato di emergenza.

Preso atto che le sopra richiamate ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile dispongono che, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dai rispettivi eventi calamitosi sopra citati, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018, il Commissario delegato:

- definisca la stima delle risorse a tal fine necessarie nel limite massimo di € 20.000,00 per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva;
- provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.

Dato atto che:

- in ottemperanza a quanto disposto nelle citate ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile, con le note prot. n. 23378/A1700A del 4 ottobre 2024 (riferita all'evento del 29-30 giugno 2024) e prot. n. 1306/A1700A del 20 gennaio 2025 (riferita all'evento del 4-5 settembre 2024), le strutture regionali competenti hanno avviato la ricognizione dei danni alle attività economiche e produttive con i moduli C1 predisposti dal Dipartimento di Protezione Civile di Roma;

- in esito alle ricognizioni, con le note prot. n. 26071/A1000A del 5 giugno 2025 (riferita all'evento del 29-30 giugno 2024) e n. 27826/A1000A del 9 giugno 2025 (riferita all'evento del 4-5 settembre 2024), il Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 4 della rispettiva ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile, ha trasmesso al Dipartimento stesso, gli elenchi delle attività produttive coinvolte dai citati eventi meteorologici, per la relativa presa d'atto.

Preso atto che il Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. n. del 27213/A1800A del 17 giugno 2025 (riferita all'evento del 29-30 giugno 2024) e con nota prot. n. 28839/A1800A del 26 giugno 2025 (riferita all'evento del 4-5 settembre 2024), con riferimento agli elenchi trasmessi, ha approvato i relativi Piani degli interventi per i seguenti importi destinati al ristoro delle attività produttive, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018:

- per l'evento del 29-30 giugno 2024, € 493.501,13 stanziati con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2024 e 9 aprile 2025;
- per l'evento del 4-5 settembre 2024, € 170.659,00, stanziati con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024.

Dato atto inoltre che la Direzione "Competitività del Sistema regionale", appurato che i suddetti contributi alle imprese costituiscono aiuti di Stato concessi ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, ha provveduto alla prescritta comunicazione in esenzione tramite il sistema SANI2, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento 651/2014 (SA. 121628) relativamente ai primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018.

Preso atto, inoltre, che la copertura finanziaria del Piano degli interventi è assicurata dalle risorse del fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale :

- **per l'evento del 29-30 giugno 2024:** n. 6460 presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia;
- **per l'evento del 4-5 settembre 2024:** IBAN IT89V0100004306CS0000016601 alias RGS CS-TO-0013000 intestata a "Commissario delegato OCDPC 1119-2024 Zona PIEMONTE".

Dato atto che:

- con l'ordinanza commissariale n. 1/A1700A/A19000/1096-1119 (di seguito O.C. 1/25) del 12 dicembre 2025 sono stati approvati i criteri per l'erogazione dei relativi contributi.
- la Direzione "Competitività del Sistema regionale", con la nota prot n. 16150 del 18 dicembre 2025, ha fornito alle imprese le indicazioni per il riconoscimento del ristoro, indicando il **18 marzo 2026**, quale termine ultimo per le imprese alluvionate, per perfezionare la richiesta di ristoro attraverso l'applicativo Nembo.

Considerato che gli uffici regionali competenti hanno condotto l'istruttoria delle 6 istanze pervenute ammettendo al contributo le domande di cui all'allegato elenco (allegato A) per una spesa totale di Euro 84.817,59 , come da documentazione agli atti del Settore.

Preso atto che con l'Ordinanza commissariale n. 2/A1700A/A19000/1096-1119 (di seguito O.C. 2/26) del 8 giugno 2026 è stato approvato l'atto di riparto delle risorse, procedendo a quantificare e ripartire alle imprese beneficiarie le risorse fino alla soglia massima di € 20.000,00, ai sensi dell'articolo 25 comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018.

Tenuto conto che:

in base a quanto disposto dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” sono state eseguite le verifiche nel “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato in esenzione o degli aiuti “de minimis”;

sono stati acquisiti e riportati nell’allegato A alla presente determinazione, i relativi codici COR (Codice Concessione RNA ) rilasciati dal Registro nazionale aiuti che identificano univocamente gli aiuti a favore di ogni beneficiario ed i codici CUP (Codice Unico di Progetto) per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Considerato che:

- gli interventi di ripristino/riacquisto devono essere **totalmente eseguiti** nel rispetto delle normative vigenti e documentati, **entro il termine perentorio di 12 mesi dal presente atto** di concessione regionale a pena di decadenza dal contributo concesso;
- il termine di 12 mesi può essere prorogato, una sola volta per un massimo di 3 mesi, su istanza motivata degli interessati al Settore che ha disposto l’atto di concessione;
- l’istanza di proroga deve essere inviata tramite l’applicativo NEMBO prima della scadenza;
- il contributo sarà erogato esclusivamente a saldo, previa presentazione su NEMBO della relativa domanda, corredata della documentazione contabile indicata al paragrafo 13 dell’Allegato 1 all’O.C. 1/25;
- il Settore regionale competente, a seguito dell’esito istruttorio della rendicontazione trasmessa dall’impresa, procederà all’elaborazione dell’elenco di liquidazione del contributo spettante trasmettendolo al Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento che provvederà entro 30 giorni all’emissione dei mandati di pagamento in contabilità speciale.

Verificata la situazione contributiva dei soggetti indicati nell’Allegato A che risultano regolari, come attestato dai rispettivi Durc, agli atti del Settore.

Ritenuto di finanziare le 6 domande ammesse per una spesa complessiva di Euro 84.817,59.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026/2028;
- la Legge regionale n. 2 del 03 febbraio 2026 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge regionale n. 3 del 03 febbraio 2026 Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice di protezione civile);

#### *determina*

per le considerazioni in premessa espresse, che si richiamano integralmente:

- di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'elenco delle domande ammesse a contributo con l'indicazione delle imprese beneficiarie e dei relativi importi concessi, pari a complessivi Euro 84.817,59;
- di confermare i codici identificativi COR con la registrazione della data di adozione del presente atto di concessione sul Registro Nazionale degli aiuti, ai sensi del comma 5, art. 9 del D.M. 115/2017;
- di notificare ai soggetti beneficiari l'esito della loro domanda e il rispettivo contributo erogabile.

Gli interventi di ripristino/riacquisto devono essere totalmente eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, entro il termine perentorio di **12 mesi** dal presente atto di concessione regionale a pena di decadenza dal contributo concesso.

Il termini di 12 mesi può essere prorogato, una sola volta per un massimo di 3 mesi, su istanza motivata degli interessati al Settore che ha disposto l'atto di concessione.

L'istanza di proroga deve essere inviata tramite l'applicativo NEMBO prima della scadenza.

Il contributo sarà erogato esclusivamente a saldo, previa presentazione su NEMBO della relativa domanda, corredata della documentazione contabile indicata al paragrafo 13 dell'Allegato 1 all'O.C. 1/25.

In caso di rimborso assicurativo, non ancora perfezionato all'atto del presente provvedimento, l'erogazione del contributo, che potrebbe essere dunque rideterminato, è subordinata alla puntuale quantificazione dell'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.

Il Settore regionale competente, a seguito dell'esito istruttorio della rendicontazione trasmessa dall'impresa, procederà all'elaborazione dell'elenco di liquidazione del contributo spettante trasmettendolo al Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento che provvederà entro 30 giorni all'emissione dei mandati di pagamento in contabilità speciale.

La copertura finanziaria del Piano degli interventi è assicurata dalle risorse del fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale :

- per l'evento del 29-30 giugno 2024: n. 6460 presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia;
- per l'evento del 4-5 settembre 2024: IBAN IT89V0100004306CS0000016601 alias RGS CS-TO-0013000 intestata a "Commissario delegato OCDPC 1119-2024 Zona PIEMONTE".

L' erogazione del contributo è condizionata alla regolarità del DURC e all' attestazione che le fatture comprovanti la spesa sostenuta per il ripristino sia riconducibile al ristoro per gli eventi in oggetto e al codice CUP a tal fine richiesto.

I contributi alle imprese costituiscono aiuti di Stato e sono concessi ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

il settore regionale competente ha provveduto alla prescritta comunicazione in esenzione tramite il sistema SANI2, ai sensi dell'articolo 50 succitato (**SA. 121628**) relativamente ai primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010 e ai sensi dell'art. 26, comma 2 , del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparenza":

Beneficiari e importi: come da Allegato A

Il Dirigente Responsabile: Dott. Mario Gobello

Modalità individuazione: Ordinanza commissariale n. 2/A1700A/A19000/1096-1119 del 8 giugno 2026.

Avverso la presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo III del d.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e  
locale, aree interne e aree urbane)  
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Evento\_29\_30\_-\_4\_5\_settembre\_giugno\_2024\_attività\_produttive.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

